SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1080 - (numero pratica da citare nelle future comunicazioni) - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: "Sistemazione idrogeologica ex-discarica in località Castagnello Brumà" - Comune di Genova (GE). Proponente: Sviluppo Brumà Srl, Alessandria (AL). Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Corridoio ecologico)
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione del progetto

Il progetto in analisi, assunto in ARPAL con prot n° 1144 del 16-01-2026, è relativo ad un progetto di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua situati in sponda sinistra idraulica del torrente Bisagno, in corrispondenza dell'ex discarica in località Castagnello Brumà nel comune di Genova. Per pratica analoga (S1065) era stato emesso un contributo istruttorio con prot. ARPAL n° 32012 del 22-10-2025.

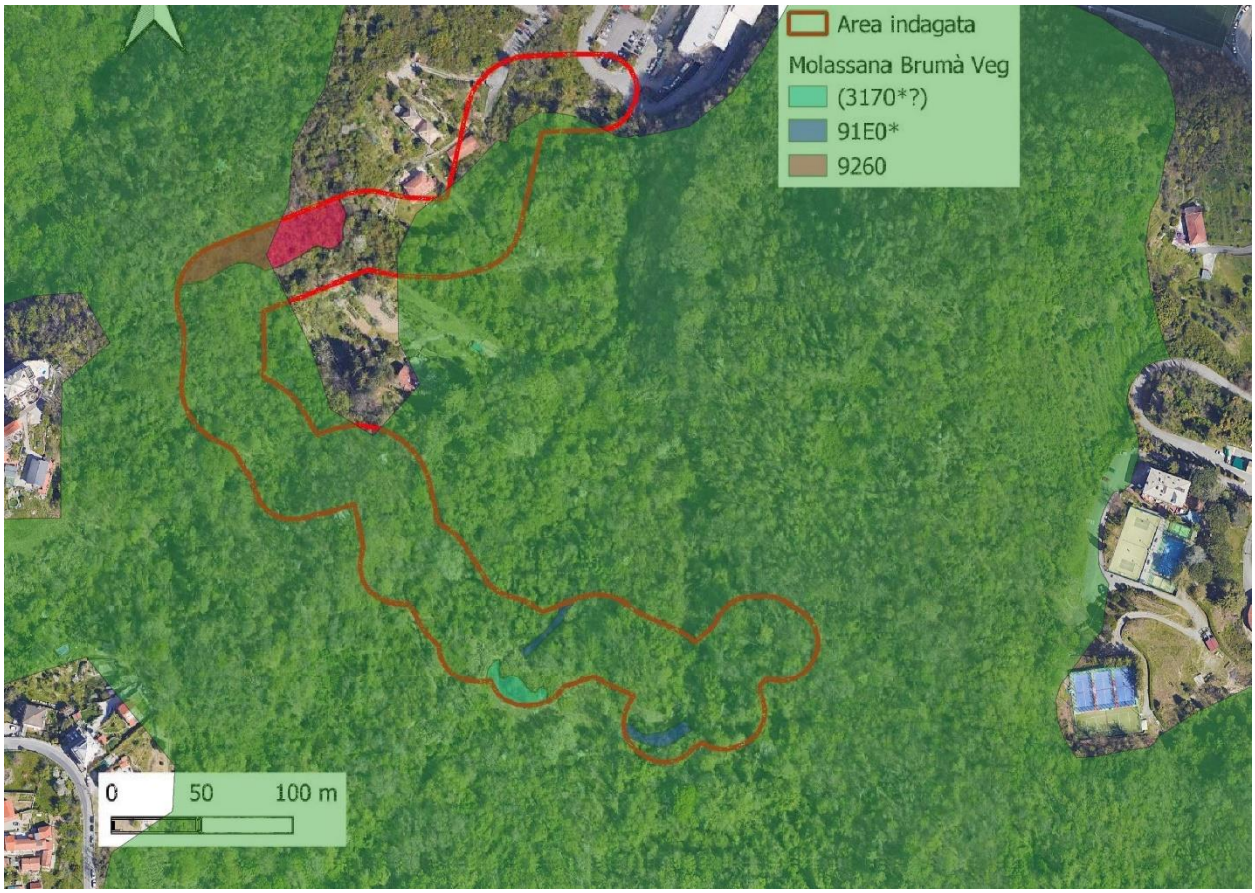
Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

L'intervento è previsto all'interno ed in adiacenza ad un Corridoio ecologico per specie di ambienti boschivi, idoneo per specie con caratteristiche ecologiche affini a quelle di *Lucanus cervus* e *Salamandrina terdigitata*. Si riporta di seguito uno stralcio della cartografia relativa alla Rete Ecologica Regionale in sovrapposizione alla carta degli habitat elaborata dai tecnici incaricati dai proponenti ed inserita nella Relazione Naturalistica.

Il database dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure Li.Bi.Oss. riporta, nelle aree limitrofe, segnalazioni riferibili proprio alla specie *Lucanus cervus*. Sono inoltre riscontrabili specie aliene invasive quali *Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia* e *Arundo donax*.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



Osservazioni

La documentazione analizzata si caratterizza per la presenza di rilievi naturalistici puntuali ed approfonditi, idonei a fornire un quadro conoscitivo completo delle principali componenti ecologiche ed a confermare l'elevato valore naturalistico del contesto interessato. In particolare:

- Presenza di habitat d'interesse comunitario prioritari:
  - l'habitat 91E0* – Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*), la cui presenza è confermata;
  - l'habitat 3170* – Stagni temporanei mediterranei, la cui attribuzione risulta invece incerta ma potenzialmente compatibile con alcune delle tessere umide individuate nell'area di studio.
- Presenza di specie vegetali di'nteresse conservazionistico, nello specifico *Chamaeiris foetidissima, Pulmonaria hirta* e *Ruscus aculeatus*, rinvenute all'interno o in prossimità delle aree di intervento.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- Presenza di specie aliene invasive, seppur con un numero limitato di individui; per tale componente, la Relazione naturalistica prevede un Piano di monitoraggio post-operam della durata minima di tre anni, corredato da linee guida operative dettagliate finalizzate alla prevenzione della diffusione e alla gestione di eventuali nuclei invasivi.
- Valutazioni in merito alla funzionalità del corridoio ecologico, ritenuto allo stato attuale significativamente rilevante sia per gli ambienti forestali sia, soprattutto, per quelli umidi. In particolare:
    - per quanto riguarda gli habitat forestali, la relazione non evidenzia criticità rilevanti connesse agli interventi previsti;
    - per quanto concerne gli ambienti umidi, viene invece riconosciuta una maggiore vulnerabilità, fatto che ha portato alla formulazione di specifiche raccomandazioni volte a prevenire impatti diretti ed indiretti.

  In tal senso, per le aree a monte dell'intervento, viene raccomandato di:
    - evitare qualsiasi azione che possa determinare alterazioni fisiche e/o il drenaggio, anche parziale o temporaneo, degli stagni e degli altri ambienti umidi;
    - evitare l'accesso e il transito di automezzi nelle aree caratterizzate dalla presenza di stagni temporanei.

  Per le aree a valle, la Relazione naturalistica evidenzia che la prevista riduzione del flusso idrico superficiale, quale effetto diretto del nuovo canale di drenaggio, potrà determinare una graduale compromissione delle tessere umide ed una loro evoluzione verso formazioni boschive non igrofile. Al fine di garantire un'adeguata compensazione ecologica, viene prevista un'azione di ripiantumazione delle sponde del canale con essenze tipiche dell'habitat 91E0* per una superficie almeno equivalente a quella delle porzioni di habitat compromesse.
- Rilievi faunistici che confermano la potenziale importanza ecologica degli habitat umidi (ad esempio per specie quali *Salamandrina perspicillata*) e degli habitat forestali, utilizzati anche da specie di mammiferi di interesse come *Cervus elaphus*, la cui presenza è attestata da segni rilevati in loco.
- Indicazioni operative finalizzate al mantenimento e al miglioramento della funzionalità degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico, tra cui:
    - il mantenimento dei ristagni idrici nelle aree a monte;
    - indicazioni specifiche sulla sagomatura del canale;
    - la creazione di avvallamenti potenzialmente allagabili e di microhabitat di rifugio per l'erpetofauna;
    - l'installazione di recinzioni per limitare l'accesso antropico alle aree più sensibili;
    - l'apposizione di cassette rifugio per i chirotteri;
    - la pianificazione di un censimento per gli anfibi e di un piano di monitoraggio faunistico esteso ad anfibi, avifauna, moscardino, cervo, chirotteri e odonati.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Conclusioni

Alla luce dell'analisi della documentazione, si ritiene che essa risulti completa e non siano necessari chiarimenti e integrazioni documentali. Si coglie, tuttavia, l'occasione per segnalare che, sebbene la Relazione naturalistica costituisca un elaborato di riferimento solido e approfondito per la comprensione delle dinamiche ecologiche locali, lo Studio Preliminare Ambientale non ne recepisce appieno le implicazioni operative, limitandosi ad una sintesi generale che non garantisce, in assenza di un'esplicita traduzione progettuale, che le misure di tutela e compensazione individuate vengano effettivamente implementate nelle fasi di cantiere e di post-opera. In ottica realizzativa, si ritiene pertanto opportuno suggerire che le indicazioni contenute nella Relazione naturalistica vengano, fin da questa fase, formalmente richiamate nello Studio Preliminare Ambientale e recepite come riferimento vincolante per la fase realizzativa dell'intervento, in modo da assicurare la corretta attuazione delle misure di monitoraggio, tutela, mitigazione e compensazione individuate.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
19.01.2026
16:19:28
GMT+02:00

Estensore provvedimento: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001